

Area Ristoro

Le aree per la ristorazione potranno essere ricavate dalla ristrutturazione di edifici situati e non utilizzati nelle diverse aree del Parco.

Una serie di piccoli punti ristoro in legno lungo, potranno essere sistemati lungo i percorsi a piedi od in bici. Essi oltre al mero scopo ristorativo potranno essere utilizzati dai cittadini come “*meeting point*” per incontrarsi, discutere, rilassarsi.

Inoltre, veri e propri punti di ristoro attrezzati di cucina potranno divenire risorsa da offrire alla cittadinanza per pranzi, cene ed eventi vari (feste per battesimi, comunioni, matrimoni, compleanni, etc.) in prossimità di spazi verdi salubri ed accoglienti. In questo senso possono ipotizzarsi punti ristoro dotati di ampie superfici vetrate che anche durante la stagione fredda possono permettere all’utenza di godere del verde circostante.

Importante considerazione da sottolineare è che questi locali potranno e dovranno (se disponibili) utilizzare le risorse provenienti dalla fattoria sociale del Parco. Alimenti freschi, coltivati con metodi biologici e senza il ricorso esasperato all’integrazione di prodotti chimici, potranno essere alla base di menù originali e tipici da offrire alla cittadinanza sia nei singoli punti ristoro sia nei locali ristoro più attrezzati.

Un esempio può essere la presenza di un menù pizzeria/insalateria con originale denominazione delle stesse (pizza/insalata cellulosa, pizza/insalata carta, pizza/insalata ovile, pizza/insalata eucalitto etc.....).

Tali locali potranno costituire il volano economico per l’autofinanziamento del Parco.